



A cura di
Carlo Martinelli

LIBRI, WEB & TELEVISIONE

Freschi di stampa

CR7, mito globale ragazzo fragile

Cristiano Ronaldo è figura abbaciniante, uno dei calciatori più dominanti e significativi della storia del gioco, e soprattutto il primo esempio di brand nel calcio. Gelida determinazione, ambizione sconfinata, feroce etica del lavoro e maniacale cura del suo corpo sono la cifra del suo impatto sull'immaginario globale. Gabrielli - vicedirettore de L'Ultimo Uomo e autore del bellissimo Sforbiciate, raccolta di storie sportive - non si ferma però alla superficie del mito: ripercorre la storia e i trionfi di un campione, ma indaga soprattutto l'uomo, scomponendone l'immagine pubblica e analizzandone la grandezza luminosa co-

si come le zone d'ombra che si nascondono sotto il sorriso, gli addominali e i selfie impeccabili dell'atleta divino. Il ritratto di un ragazzo fragile che un'ossessività inaudita porta a diventare l'ultimo mito globale del calcio.



Fabrizio Gabrielli Cristiano Ronaldo

Cristiano Ronaldo | Fabrizio Gabrielli
66th&2nd editore | 235 pagine | 17 euro

Parole in gioco sulla bicicletta

Ci sono le classiche (allungo, carovana, manubrio), quelle romantiche (bacio, cotta), quelle goliardiche (pissstap, trombatura, miciala), quelle autobiografiche (la presa della pastiglia) e quelle semplicemente improvvise, che nascono da una passione comune che si rafforza telecronaca dopo telecronaca. Riccardo Magrini, per tutti Il Magro, e Luca Gregorio sono le voci del ciclismo di Eurosport e con le parole non si limitano a commentare le corse: piuttosto ci giocano in modo unico, attingono a un patrimonio consolidato dalla tradizione e lo rimodellano mescolando tecnicismi e goliardia, lo contaminano con riferimenti

ora alti ora prosaici, lo reinventano per sintetizzare in un'espressione intere parabole umane. Qui propongono una insindacabile selezione. Una dichiarazione d'amore poetica e scanzonata al mondo della bicicletta.

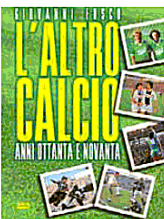


Fagianate, scatti e scie | Riccardo Magrini
Luca Gregorio | Rizzoli | 240 pag. | 18 euro

Da Ciocci a Protti ecco l'altro calcio

Il calcio ha lasciato per strada gran parte del suo lato romantico e popolare, per diventare uno spettacolo legato quasi esclusivamente a dinamiche di mercato. Per questo recentemente sono nate in rete diverse community in cui migliaia di appassionati celebrano le gesta di campioni e comprimari degli ultimi due decenni dello scorso millennio. Una delle più seguite è la pagina Facebook Altro Calcio anni '80-'90, creata da Giovanni Fusco, che ora porta sulla carta quelle emozioni uniche. Attraverso le storie di calciatori come Massimo Ciocci, Igor Protti, Oberdan Biagioni, Lorenzo Amoruso, Giampiero Piovani,

Luca Mondini, Massimiliano Esposito, e tanti altri, che in quel periodo ebbero grande notorietà pur giocando prevalentemente in squadre di provincia, ripercorriamo il calcio di quegli anni. Spettacolo e passione.



L'altro calcio | Giovanni Fusco
Ultra sport | 108 pagine | 12,50 euro

Le cicloturistiche del Bel Paese

L'autore, 50 anni, trentino, manager aziendale, si dichiara "appassionato di ciclismo praticato". Passione palpabile in questo volume ricco di immagini, notizie, incontri, curiosità. Il racconto delle più belle cicloturistiche italiane, gli incontri ravvicinati con i campioni del ciclismo di ieri e di oggi, nello scenario delle più belle regioni e città d'Italia. L'Ardita, La Polverosa, L'Eroica di Mantalcino, La 33 Trentini, La Moserissima, La Valsugana, la Top Dolomites Vintage, La Scaligera, La Viscontina, L'Eroica, La Lacustre, L'Olimpica, L'Alpina Dolomiti Vintage sono i nomi delle cicloturistiche capaci di evocare incredibili

gesta d'altri tempi che oggi sono rivissute grazie all'amore, alla passione e alla determinazione di tante persone che promuovono il ciclismo, la cultura, i sapori e i profumi d'Italia. Pagine fresche, condite di ironia.



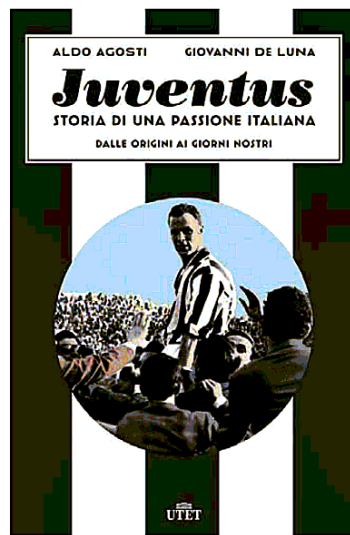
Leggendarie emozioni | Flavio Maria Tarolli | Reverdito | 336 pagine | 18 euro

Guerre, Fiat e boom storia sociale della Juve

Due storici, Aldo Agosti e Giovanni De Luna, firmano un saggio che è racconto non solo di una squadra, ma di una città e di un Paese



Del Piero con la maglia di Scirea: icone bianconere



La copertina del libro edito dalla Utet

Badate bene alle biografie dei due autori di questa Storia di una passione italiana, pregevole esempio di come dovrebbe sempre essere studiato e raccontato lo sport in questo scombinato Paese, terra più di tifosi faziosi che di sportivi appassionati. Il primo, Giovanni De Luna ha insegnato Storia contemporanea all'Università di Torino. Firma de La Stampa e autore di Rai Storia, ha pubblicato tra gli altri: Il corpo del nemico ucciso. Le ragioni di un decennio. 1969-1979, La Repubblica del dolore, La Resistenza perfetta e La Repubblica inquieta. L'altro, Aldo Agosti è professore emerito di Storia contemporanea all'Università di Torino. Si è occupato soprattutto della storia del movimento socialista e comunista, italiano e internazionale. Tra i suoi lavori recenti: Bandiere rosse; Togliatti; Il partito mondiale della rivoluzione. Ha curato e diretto l'Enciclopedia della sinistra

europea nel XX secolo. Tocca a loro tracciare, riuscendoci, la storia di una squadra di calcio dentro la storia di una città e di un Paese. In oltre cento anni di storia, la bacheca della Vecchia signora si è riempita di trofei, decine di campioni si sono avvicinati sul campo da gioco, tracciando l'evoluzione della squadra più amata e, allo stesso tempo, più odiata d'Italia. A guardarli con lo sguardo dello storico, tuttavia, gli annali juventini non raccontano semplicemente vicende sportive, cicli vittoriosi e cocenti delusioni. Dietro quelle coppe, negli spazi tra le foto delle formazioni ufficiali, emerge potente la storia di una città e di un intero paese: l'arrivo della prima guerra mondiale, che portò quei ragazzi che fondarono la squadra dai campi da gioco alle trincee sul fronte austriaco; l'avvento del regime fascista e le leggi razziali che costrinsero alle dimissioni dai vertici societari tutti i dirigenti

ebrei; e poi, naturalmente, il rapporto con la famiglia Agnelli, la Fiat, il boom del dopoguerra e i cambiamenti del tessuto sociale che l'emigrazione di massa da sud verso nord portò a Torino e a tutta l'Italia. Su questo sfondo storico si stagliano i trofei del trio magico Charles-Sivori-Boniperti, la bicicletta iconica di Parola, la tragedia dell'Heysel, i successi sotto la guida di Trapattoni, le magie di Le Roi Platini, fino al "neocalcio", allo scandalo calciopoli, alla Serie B e alla rinascita. Aldo Agosti e Giovanni De Luna, tra i massimi storici italiani e accaniti tifosi bianconeri, rileggono la storia del club con rigore e passione attraverso l'evoluzione del modello imprenditoriale juventino e il rapporto con il potere e con la società circostante.

Juventus | Aldo Agosti e Giovanni De Luna
Utet editore | 368 pagine | 20 euro

I 27 cavalli pazzi del calcio britannico, ora eroi popolari

Remo Gandolfi racconta i personaggi al limite. Un viaggio emozionante, fatto di passione totale

Mavericks & cult heroes del calcio britannico di Remo Gandolfi
Urbone Publishing | 270 pagine | 15 euro

Da Dean Ashton a Gary Speed, da David Ginola a Peter Osgood, da Steve Bull a Robert Prosinecki, da Stan Bowles a Ray Kennedy e altri 19: in tutto 27. Remo Gandolfi - che non ha più bisogno di presentazioni dopo i suoi libri sul Leeds campione e sulle



La copertina del libro

storie tragiche del ciclismo - questa volta esplora i personaggi al limite nella storia del calcio inglese. Sono i mavericks, appunto, i cavalli pazzi, quei calciatori che anche senza aver fatto nulla di rivoluzionario sono diventati eroi popolari - cult heroes - e il cui ricordo permane al di là del loro talento. Storie, aneddoti, curiosità. Un viaggio emozionante, fatto di passione totale per un calcio che forse non esiste più. 27 storie raccontate con lo stile serrato caro a Gandolfi, usando spesso la narrazione in prima persona. Forse il primo maverick è proprio lui, l'autore.

In breve

RICERCHE Il tennis allunga la vita

Che l'attività fisica faccia bene alla salute, fisica e mentale, è ormai cosa nota e certificata. Secondo gli studi, oltre a tutto questo, praticare regolarmente sport allunga anche la vita. Uno studio epidemiologico danese condotto dal Saint Luke's Mid America Heart Institute di Kans, condotto su 8.600 cittadini di Copenaghen, nell'arco di 26 anni (dal 1991 al 2017), ha messo in fila le discipline che rendono più longevi. Ecco la classifica di longevità stilata dai ricercatori, che individua quali siano le attività sportive, praticate regolarmente, che contribuiscono a ridurre lo stress. Questo studio conferma i risultati di una precedente ricerca pubblicata nel 2016 che affermava che il rischio di morte era inferiore del 47% in chi praticava sport da racchetta rispetto alle persone sedentarie. Classifica a parte, gli studiosi tengono a precisare che tutte le attività sportive fanno bene alla salute. L'importante è praticarle regolarmente e senza eccessi.

UN MUSEO UNICO I PARACARRI RACCONTANO I CAMPIONI DEL CICLISMO

Rammentiamolo. Unico al mondo, nel parco pubblico lungo la Fersina, a Canezza, dove inizia la val dei Mocheni, in Trentino, c'è il Museo del paracarro. Creato e voluto da Dario Pegoretti, ex ciclista, questo museo all'aperto esibisce più di duecento tipologie di paracarri provenienti dalle più svariate strade del Trentino, dell'Alto Adige, d'Italia e del mondo. Ogni paracarro è associato a un campione o a una personalità del grande ciclismo del presente e soprattutto del passato. E così è possibile ammirare, in una sorta di Spoon River ad impronta sportiva, il paracarro dedicato a Fausto Coppi, quello per Bartali e quello per Pantani... Passeggiando lungo i vialletti delimitati dai paracarri ci si imbatte nei grandi nomi dello sport della bicicletta: Merckx, Anquetil, Gimondi, Magni, Bobet... e giù fino ai gregari come Carrea e Gioliani in un crescendo di ricordi e di memorabili imprese. Non manca nessuno: è come leggere l'almanacco del ciclismo aperto su un tavolo. Può essere visitato gratuitamente senza limitazioni di orario...